



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Ufficio Avvocatura Unico

Determinazione numero 2337 del 21/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO LIBERO PROFESSIONALE ALL'AVV. COSIMO ZACCARIA PER LA DIFESA LEGALE DI UN VIGILE PROVINCIALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL C.C.N.L. 2019/2022, IN RELAZIONE AL PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R. 3700/2023 INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA - R.G. GIP N.3609/2023..

Il Dirigente BELLENTANI BARBARA

Con richiesta del 14.12.2023 rivolta alla dirigente dell'Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena ed all'amministrativo del personale (*prot. n.44816/2023*) un dipendente a tempo indeterminato vigile provinciale informava l'Ente di avere appreso tramite una lettera dell'Avv. Sara Ruggeri della sussistenza di un procedimento penale a suo carico per i reati di cui all'art. 703 c.p. in relazione alla effettuazione di un piano di controllo nei confronti di nutrie avvenuto il 27.10.2022 presso l'Az. Agr. Pasquali Giovanni in località San Martino Spino di Mirandola (MO), all'interno della Azienda Faunistica Venatoria "Valli le Partite" e richiedeva l'attivazione dell'istituto contrattuale previsto dall'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022 (*già art. 28 CCNL 14.9.2000*) comparto funzioni locali.

A seguito del procedimento n. 3609/2023 R.G. GIP del Tribunale di Modena, veniva emesso decreto penale di condanna a carico del vigile provinciale indagato, con conseguente apertura del procedimento penale iscritto al n. 3700/2023 R.G.N.R. per i reati di cui all'art. 703 C.P.

Considerato che le responsabilità asseritamente ascritte al dipendente provinciale, condannato per i reati di cui all'art. 703 c.p., sono connesse all'espletamento delle attività lavorative svolte a favore della Provincia di Modena e preso atto altresì non sussistono conflitti di interesse in ordine ai fatti oggetto di accertamento la Provincia ritiene di attivare l'istituto del patrocinio legale di cui all'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022, a tutela dei propri diritti ed interessi dei propri dipendenti ed assumere a proprio carico la difesa alle condizioni di Legge e sino all'esito del procedimento.

Si precisa che la Provincia non ha in corso contratti assicurativi di tutela legale e che pertanto l'onere economico deve essere sostenuto dalla apertura del procedimento, salvo che vengano accertate responsabilità gravi riconducibili alle condotte assunte dai propri dipendenti.

Conseguentemente, preso atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi con l'Amministrazione, a seguito di valutazione espressa dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Corpo di Polizia provinciale, assunta agli atti al prot. n. 44817/2023, si autorizza il patrocinio legale ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022 del comparto funzioni locali, provvedendo alla nomina di un legale penalista esterno di comune gradimento, a difesa del vigile provinciale condannato per i

reati di cui all'art. 703 c.p., in relazione alla effettuazione di un piano di controllo nei confronti di nutrie avvenuto il 27.10.2022, come sopra specificato.

In particolare, l'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022 del comparto funzioni locali disciplina l'assistenza di un dipendente da un legale di comune gradimento, con l'assunzione da parte dell'Ente di tutti gli oneri sostenuti per la difesa, in particolare: *"1.L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente."* ... *"4. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio"*.

Trattandosi di materia particolarmente delicata in quanto coinvolge un vigile provinciale dipendente dell'Ente che agiva nell'esercizio delle funzioni conferite alla Provincia di Modena e con carattere di straordinarietà ed urgenza in quanto si deve procedere entro il 27.12.2023 a depositare opposizione al decreto penale di condanna, si rende necessario l'affidamento di un incarico professionale di alta specializzazione ad un professionista legale esterno che possa svolgere l'attività di difesa dell'Ente nel procedimento penale di cui in oggetto.

Nel caso di specie esula dalle competenze dell'Ufficio Avvocatura Unico la difesa dei dipendenti provinciali coinvolti in procedimenti penali quindi si ritiene opportuno individuare un legale esterno utilizzando le somme previste nell'obiettivo operativo n. 1932 "Avvocatura" del P.E.G. 2023.

Si precisa che:

- l'affidamento del presente incarico di collaborazione autonoma è finalizzato allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge;
- l'affidamento a professionisti legali esterni è previsto nell'obiettivo operativo 1932 "Avvocatura" del bilancio 2023-2025 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 104 del 12.12.2022 e l'affidamento di detto incarico è necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione dell'Ente, in particolare:
 - nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 103 del 12.12.2022; documento fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, dove fra l'altro, viene anche prevista la possibilità di affidamento di incarichi, collaborazioni e consulenze ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008;
 - nel bilancio 2023/2025 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 104 del 12.12.2022;
- il presente incarico di patrocinio legale si configura come un appalto di servizi escluso, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 36/2023, dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici e non è soggetto alla disciplina di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e come stabilito dalla determinazione n. 4 del 7.7.2011 dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici, trattandosi di prestazione d'opera intellettuale.

In particolare, l'art. 56 del D.lgs 36/2023 recita: *"Art. 56 (appalti esclusi nei settori ordinari) 1. Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici: ...omissis; 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9.2.1982, n. 31; ...omissis; in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzionali internazionali; 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento ...omissis; 4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per*

legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali; 5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri; ... omissis.

Ciò premesso, il presente incarico viene affidato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché di quanto previsto dai vigenti regolamenti provinciali per la disciplina dei contratti e per il conferimento degli incarichi professionali, tenuto conto della particolarità dell'istituto contrattuale del "patrocinio legale" a favore dei dipendenti.

Trattandosi di incarico di collaborazione affidato ai sensi dell'art. 7, co. 6 del d.lgs. 165/2001 non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto anche dalla determinazione ANAC n. 10 del 22.12.2010.

Ravvisata la necessità di garantire al dipendente provinciale condannato nel procedimento penale iscritto al n. 3700/2023 R.G.N.R. innanzi al Tribunale di Modena l'espletamento delle difese, in quanto si deve procedere al deposito dell'opposizione al decreto penale di condanna entro il 27.12.2023, il responsabile del procedimento ha condiviso con il dipendente interessato, di attingere il nominativo del professionista all'interno dell'albo pubblico per gli affidamenti di incarichi legali agli avvocati del libero foro, individuando il legale di comune gradimento nella persona dell'Avv. Cosimo Zaccaria che ha esperienza comprovata in procedimenti penali analoghi, come risultante da curriculum agli atti dell'Ente, prot. n. 19281/2023, in merito ai delicati contenuti da trattare.

Per quanto sopra esposto, stante l'urgenza, si è ritenuto di poter procedere alla nomina del legale esterno, individuato quale quello di comune gradimento, tramite trattativa diretta richiedendo in data 19.12.2023 (*prot. n. 44822*), l'interesse all'assunzione di un incarico di assistenza e patrocinio legale a detto professionista.

L'Avv. Cosimo Zaccaria ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico ed ha inviato il preventivo di spesa (*assunto agli atti dell'Ente al prot. n. 45053 del 21.12.23*) relativamente all'attività di assistenza e svolgimento di attività difensive, come richiesto.

In considerazione della congruità del preventivo, valutato in relazione all'attività richiesta, all'utilità conseguita, all'urgenza per la redazione delle difese e sulla base dei tariffari legali vigenti, si ritiene di incaricare l'Avv. Cosimo Zaccaria, patrocinante in Cassazione e alle Superiori giurisdizioni, con studio sito in 41121 Modena, Via Emilia Centro n. 75 nonché in Verona e Parma.

La Provincia di Modena si riserva sin d'ora la facoltà di individuare detto legale a difesa del dipendente citato a giudizio anche nell'eventuale procedimento d'appello e comunque fino alla conclusione dell'intera vertenza, dando atto che si provvederà con successive determinazioni dirigenziali alla integrazione dell'impegno di spesa per l'eventuale difesa nei successivi gradi del giudizio.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto di poter procedere alla nomina di detto legale, individuato quale quello di comune gradimento, il quale ha presentato un preventivo di spesa suddiviso in relazione alle diverse tipologie di trattazione del giudizio che saranno da individuare fra lo stesso legale e il dipendente interessato. Conseguentemente con il presente atto si provvede ad impegnare l'importo di € 5.171,99, comprensivo del rimborso delle spese forfettarie del 15%, c.p.a. 4%, iva 22%, dando atto che tale somma sarà liquidata a seguito dell'espletamento dell'attività richiesta ed in relazione alla diversa tipologia di trattazione scelta, con la presentazione di regolari fatture elettroniche emesse di volta in volta in relazione all'andamento del contenzioso. Sul compenso verranno operate le ritenute fiscali di legge.

L'impegno complessivo che si assume con il presente atto si riferisce all'obiettivo strategico n. 533 "Avvocatura Unica", obiettivo operativo n. 1932 "Avvocatura", del P.E.G. 2023.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena, Avv. Barbara Bellentani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1. di affidare un incarico libero professionale l'Avv. Cosimo Zaccaria, con studio sito in 41121 Modena, Via Emilia Centro n. 75 nonché in Verona e Parma, individuato quale quello di comune gradimento al fine di garantire il patrocinio legale, ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022, al dipendente a tempo indeterminato vigile provinciale come in premessa specificato, nel procedimento penale n. 3700/2023 innanzi al Tribunale di Modena ed eventualmente in grado d'appello e fino alla conclusione dell'intera vertenza, così come specificato in premessa, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per la procura alle liti che sarà rilasciata con separato provvedimento;

2. di stabilire che l'incarico è disciplinato dalle seguenti condizioni:

1. Oggetto dell'incarico.

Oggetto dell'incarico professionale è il patrocinio legale ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022, nel procedimento penale n. 3700/2023 R.G.N.R. avanti il Tribunale di Modena aperto a seguito di esposto per i fatti avvenuti in data 27.10.2022 presso l'Az. Agr. Pasquali Giovanni in località San Martino Spino di Mirandola (MO) all'interno della Azienda Faunistica Venatoria "Valli le Partite", a favore del dipendente vigile provinciale condannato per il reato di cui all'art. 703 c.p., che agiva nell'esercizio delle funzioni conferite alla Provincia di Modena, come specificato in premessa. La durata temporale del presente incarico inizia con l'individuazione del legale incaricato alla difesa legale che si perfeziona con l'esecutività del presente atto che autorizza la difesa legale mentre il termine di conclusione dipende dai tempi processuali imposti dagli organi giudiziari.

La Provincia di Modena si riserva di richiedere allo stesso legale, individuato quale quello di comune gradimento, la difesa giudiziale anche nell'eventuale procedimento di appello e comunque fino alla conclusione dell'intera vertenza.

Detto incarico non è conferito in via esclusiva.

2. Impegni della Provincia.

La Provincia si impegna a:

a) prestare la massima collaborazione con il professionista, fornendogli tutte le informazioni e la documentazione necessaria affinché la pratica possa essere istruita e proseguita nel migliore dei modi;

b) corrispondere il corrispettivo pattuito relativamente alla prima fase delle indagini nella vertenza di cui sopra come indicato ai punti 4 e 5 del presente atto;

c) in relazione all'andamento della causa allorquando, in via eccezionale, si presenti la necessità di svolgere prestazioni non comprese nel preventivo pattuito, previo accordo con la

dirigente responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico al fine di mantenere il controllo della spesa, pena il mancato pagamento, si provvederà con successivi atti dirigenziali all'impegno e liquidazione di eventuale ulteriore somma a saldo di quanto dovuto.

3. Impegni e diritti dello studio legale.

Lo studio legale si impegna a curare gli interessi affidatigli e ad espletare il mandato conferito con la cura del professionista del settore, senza poter garantire il conseguimento del risultato voluto dalla parte assistita.

Lo studio si impegna a tenere informato il proprio assistito, con i normali mezzi di comunicazione (telefono, fax, posta elettronica e P.E.C.) e sull'andamento della causa.

Lo studio si impegna a trasmettere tempestivamente alla Provincia la documentazione concernente la causa in corso; ove nel corso del giudizio dovessero esserci sviluppi che possano incidere sull'impegno di spesa assunto con l'atto di conferimento dell'incarico, il professionista incaricato dovrà comunicarlo tempestivamente onde consentire una periodica ricognizione del contenzioso, con i necessari correttivi sull'impegno finanziario assunto, che sarà da validare dalla dirigente responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico.

L'espletamento di incombenzi relativi alla gestione della pratica potrà essere delegata dal professionista ai colleghi e collaboratori di studio sotto la propria responsabilità, salvo contraria richiesta da effettuarsi per iscritto da parte del cliente. La parte assistita acconsente sin da ora che il professionista incaricato possa farsi sostituire a sua discrezione alle udienze e agli altri incombenzi necessari per la conduzione della pratica.

Nel caso in cui fosse necessario nominare consulenti tecnici, ciò avverrà di comune accordo con il Cliente che avrà diretto rapporto contrattuale con tali terzi. I professionisti non saranno responsabili per qualsiasi inadempimento di tali terzi nominati di comune accordo, che risponderanno direttamente verso la parte assistita.

Lo studio si impegna a mantenere e far mantenere da tutti i propri membri il segreto sulle notizie, fatti e documenti di cui è giunto a conoscenza o in possesso in ragione del suo mandato.

Il professionista si impegna, altresì, a non accettare incarichi professionali incompatibili con l'oggetto del presente contratto per tutta la durata del rapporto professionale instaurato.

4. Disciplina dei compensi.

Il compenso per l'attività professionale svolta tiene conto dell'offerta economica presentata dal legale incaricato, indicata in base ai valori medi di cui al D.M. 147/2022 per i processi innanzi al Tribunale di Modena, allegata al fascicolo d'archivio n. 1761 (assunta agli atti al prot. n. 45053/2023), ritenuta congrua dalla Provincia come specificato in premessa, in relazione all'attività richiesta, all'utilità conseguita nonché all'urgenza per la redazione delle difese.

Nel caso di scelta di una diversa tipologia di trattazione del giudizio, si procederà ad indicare l'economia di spesa in relazione all'impegno che si assume con il presente atto.

Nel caso di transazione o abbandono del giudizio per qualsiasi motivo verrà corrisposto il solo compenso relativo all'attività effettiva svolta.

In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna a tutte le spese di lite, il legale nominato avrà diritto al maggior compenso liquidato dal Giudice e recuperato, senza pretendere ulteriori somme dalla Provincia. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza sarà corrisposta dalla Provincia nei limiti di quanto concordato. Le liquidazioni avranno luogo entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture elettroniche quando l'impegno di spesa assunto non richiede eventuali integrazioni.

Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere pattuite tra le parti.

Si precisa il presente incarico rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022: "L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di

un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente." ... "4. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio".

5. Modalità di pagamento.

La Provincia provvederà a corrispondere il corrispettivo pattuito, ammontante a complessivi €5.171,99 comprensivo del 15% di rimborso forfettario spese, del 4% della c.p.a. e del 22% di i.v.a., in accordo fra il legale e la responsabile del procedimento nonché in relazione alla diversa tipologia di trattazione del giudizio scelto fra il legale incaricato ed il dipendente condannato. Potrà essere corrisposto un fondo spese iniziale, così come concordato e validato dalla responsabile del procedimento.

Detto importo sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

Il professionista, in relazione all'andamento del procedimento penale di primo grado, allorquando si presenti la necessità di svolgere prestazioni non comprese nella presente determinazione, previo accordo con la responsabile dell'ufficio Avvocatura al fine di mantenere il controllo della spesa, potrà chiedere ulteriori acconti e/o saldo, così come determinato in detto preventivo, che saranno impegnati e liquidati con successivi atti dirigenziali.

La Provincia, qualora necessiti di chiarimenti in merito alla fattura elettronica ricevuta o desideri discuterne l'importo, dovrà dichiararlo per scritto entro 30 gg. dal ricevimento della stessa.

Decorsi 30 gg. dalla ricezione da parte della Provincia della fattura elettronica senza contestazioni al riguardo, la stessa si intenderà accettata.

6. Art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In relazione all'entrata in vigore del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'art. 2 c.3 dello stesso, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it nella sezione amministrazione trasparente.

7. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e alle altre disposizioni di leggi vigenti in materia.

3. di impegnare la somma complessiva di € **5.171,99**, onnicomprensiva del rimborso forfettario 15%, c.p.a. 4% ed i.v.a. 22%, da attribuire all'Avv. Cosimo Zaccaria con studio in 41121 Modena, Via Emilia Centro n. 75 nonché in Verona e Parma, part. i.v.a.: 03170030369, con pagamento da effettuarsi tramite bonifico bancario presso l'istituto di credito indicato da detto legale;
4. di imputare la somma suddetta, corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, nel P.E.G. 2023 nel seguente modo:
-quanto ad € 1.175,64 al capitolo 823 "Patrocinio legale ai dipendenti";

-quando ad € 3.996,35 al cap. 601 “Spese per liti ed atti a difesa della Provincia” da corrispondere all’Avv. Cosimo Zaccaria così come indicato ai punti 4. e 5. del disciplinare suddetto, a titolo di corrispettivo per l’attività difensiva che sarà prestata a favore del dipendente vigile provinciale, da liquidarsi in relazione all’andamento della vertenza ed in relazione alla forma di trattazione che sarà scelta, così come sopra specificato;

5. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di attività professionale ai sensi dell’art. 83, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011;
6. di provvedere alla liquidazione di quanto dovuto dietro presentazione di regolari fatture elettroniche emesse di volta in volta in relazione all’attività difensiva effettivamente prestata nella causa in oggetto, come indicato ai punti "4. Disciplina dei compensi" e "5. Modalità di pagamento", debitamente vistate dalla responsabile dell’Ufficio Avvocatura Unico;
7. di provvedere, in via eccezionale, con successivo atto dirigenziale all’eventuale impegno di spesa a saldo, in relazione all’andamento della causa di primo grado, come indicato ai punti 4. e 5. del disciplinare d’incarico ed in base all’attività aggiuntiva se richiesta dall’Avvocatura dell’Ente, previa anticipazione di nota pro-forma, da validare dalla dirigente responsabile dell’Ufficio Avvocatura Unico;
8. di dare atto che l’impegno della Provincia ad assicurare il patrocinio legale è condizionato all’esito favorevole del procedimento penale e che in caso di condanna l’amministrazione dovrà recuperare quanto anticipato al Professionista direttamente dal dipendente interessato.
9. di dare atto che il compenso suddetto è soggetto alle ritenute fiscali di legge;
10. di stabilire che in ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto il professionista incaricato è delegato al trattamento di dati personali e quindi nello svolgimento di tale attività dovrà attenersi alle disposizioni in materia di tutela della privacy ed inoltre è fatto divieto effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente atto;
11. di dare atto che il professionista sopracitato accetta di eseguire il suddetto incarico sotto la piena osservanza di tutte le norme, patti e condizioni contenuti nella presente determinazione, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
12. di dare atto che ai sensi dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall’incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato nel sito internet dell’Ente www.provincia.modena.it nella sezione amministrazione trasparente;
13. di trasmettere il presente atto all’Avv. Cosimo Zaccaria stabilendo che la stipula del contratto avverrà con la sottoscrizione digitale per accettazione della lettera di trasmissione del presente contratto per corrispondenza, secondo gli usi del commercio, da parte di entrambe le parti, che sarà conservata nel fascicolo d’archivio n. 1761, classificazione 02-12-01;
14. di trasmettere la presente determinazione all’ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza dandosi atto che la stessa diviene esecutiva con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

15. di provvedere alla pubblicazione sul sito internet della Provincia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “consulenti e collaboratori” dei dati relativi alla presente determinazione, ai sensi degli artt. 15 e 23 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Dirigente
BELLENTANI BARBARA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)